

Cariissimo amico,

Treviſo, 8 maggio 1866.

Avrai già inteso delle ultime
disposizioni universitarie, secondo le quali
tutti gli studenti fanno Dichiarazioni
votative e confluiscono ad allottarsi
da Padova. Anche io perciò parto
di là, ed ora sono a Treviſo, come
vedi. L'epoca sicuramente non
è indicata per occuparsi di qualche
altra cosa che non sia patria,
tuttavia habbando penſo di dedicar
alcuni giorni al nostro povero Muſeo,
e fo calcolo che passerò a Treviſo
la prossima ventura settimana. Te
ne do avviso, perché spero che, potendo,
approposita di quei giorni per venire

a Torino allo scopo mio scopo.

Ho ricevuto il giornale di Nardo
sul Colera; scusi se non te
ho annunciato subito il ricevimento
e le debite grazie - Ringrazier
più di nuovo il Nardo.

Spero adunque da ci vedremo. Intanto
mi congratulo del tuo secondo titolo
di patenta. Ti stringo affettuosamente
la mano —

Tuo amico
Piermichele Savaduz